



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Attuazione DGR 747/2004 - Definizione degli indirizzi e dei criteri di ripartizione delle risorse economiche destinate alle azioni di prevenzione, e cura delle dipendenze patologiche – Anni 2018 e 2019 - € 2.350.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla PF disagio sociale e albi sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport e del Dirigente del Servizio Sanità che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di destinare l'importo complessivo di € 2.350.000,00 per interventi di contrasto alle dipendenze patologiche nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) nel periodo 2018-2019, come segue:
 - ⇒ € 450.000,00 per attività trattamentali in regime semiresidenziale, secondo gli indirizzi ed i criteri in Allegato 1 che forma parte integrante del presente atto;
 - ⇒ € 330.000,00 per attività di prevenzione, secondo gli indirizzi ed i criteri in Allegato 2, che forma parte integrante del presente atto;
 - ⇒ € 1.570.000,00 per finanziare i Programmi terapeutico-riabilitativi di area vasta ASUR 2018-2019 in materia di dipendenze, secondo gli indirizzi ed i criteri in Allegato 3 ed in Allegato 4 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che l'onere complessivo di € 2.350.000,00 fa carico sul Bilancio 2018-2019, come segue:
 - annualità 2018:
 - € 1.215.000,00 sul capitolo 2130110283
 - annualità 2019
 - € 1.135.000,00 sul capitolo 2130110401

Y

Moer



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Trattasi di capitoli finanziati dal fondo sanitario indistinto anno 2018 e anno 2019 per i quali si applica il Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

- che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah Giraldi

D

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

D.P.R. 309/90: "Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
L.R. 1/1992: "Istituzione degli albi regionali degli enti gestori di strutture per la riabilitazione e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti."
L. 328/00: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
DPCM 12 Gennaio 2017 concernente i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
L. 125/01: "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati";
LR 13/2003 e s.m.i.: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
DGR 747/04: "Adozione del riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche";
DGR 1534/2013 concernente la modifica e l'integrazione della DGR 747/2004
L.R. 29 dicembre 2017, n. 39 – "Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)";
L.R. 29 dicembre 2017, n. 40 – "Bilancio di previsione 2018-2020"
DGR n. 1614 del 28/12/2017 "D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati";
DGR n. 1615 del 28/12/2017 "D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 – art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli"; Intesa Stato Regioni n. 156 del 13 novembre 2014 – Piano Nazionale della Prevenzione
DGR 1434 del 22/12/2014 concernente il Piano Regionale della Prevenzione 2014 – 2018
D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. concernente i principi contabili generali e applicati per il settore sanit.
DGR 1474/2017: "Recepimento ed attuazione dell'Accordo Stato-Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017 contenente le Linee guida in materia di tirocini, ai sensi dell' art. 1 commi 34 e 36 della L. n. 92/2012. Revoca della DGR n. 1134/2013.

Motivazioni

La presente proposta ha l'obiettivo di definire gli indirizzi di programmazione ed i criteri di ripartizione di una quota delle risorse economiche destinate al contrasto delle dipendenze patologiche in attuazione della DGR 747/2004.

Le risorse complessive oggetto del presente atto ammontano ad € 2.350.000,00 e sono finalizzate:

1. € 450.000,00 per attività trattamentali in regime semiresidenziale, secondo gli indirizzi in Allegato 1 che forma parte integrante del presente atto;
2. € 330.000,00 per attività di prevenzione, secondo gli indirizzi in allegato 2, che forma parte integrante del presente atto;
3. € 1.570.000,00 per finanziare i Programmi di area vasta ASUR 2018-2019 in materia di dipendenze, secondo gli indirizzi negli Allegati 3 e 4;

- 1. Risorse per attività trattamentali in regime semiresidenziale nel biennio 2018-2019 (€ 450.000,00)**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Regione contribuisce al sostegno economico dei servizi socio-sanitari specifici per la riduzione della domanda di droghe legali ed illegali, destinando € 450.000,00 ai Servizi semiresidenziali pubblici (Centri Diurni ASUR e Comunali). Le risorse sono ripartite tra le strutture semiresidenziali pubbliche proporzionalmente alle giornate di presenza dell'anno 2016 (vedi Allegato 1).

2. Risorse per attività di prevenzione (€ 330.000,00) nel biennio 2018-2019

Le risorse sono destinate ai seguenti servizi ed interventi socio-sanitari di prevenzione:

- interventi che prevedono l'impiego, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), di operatori di strada o unità mobili di natura socio-sanitaria con funzioni di promozione della salute, informazione, prevenzione, riduzione della domanda ed intercettazione del disagio, rivolti alla popolazione giovanile: € 300.000,00;
- attuazione del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 di cui alla DGR 1434/2014, secondo gli indirizzi in Allegato 2: € 30.000,00

3. Risorse per finanziare i Programmi d'area vasta ASUR 2018-2019 in materia di dipendenze patologiche (€ 1.570.000,00)

La DGR 747/2004 stabilisce che l'ASUR presenti alla Regione un Piano aziendale annuale o pluriennale in materia di dipendenze, articolato in Programmi integrati d'area vasta. Con il presente atto si propone di destinare € 1.570.000,00 per finanziare i programmi di attività 2018-2019 secondo criteri e modalità negli Allegati 3 e 4.

Le risorse del presente atto possono essere spese entro il 31/12/2019.

Copertura finanziaria

La copertura finanziaria per € 2.350.000,00 è garantita nel bilancio 2018-2020, fatte salve le variazioni compensative che si renderanno necessarie, come segue:

ANNUALITA'	CAPITOLO	IMPORTO
2018	2130110283	€ 1.215.000,00
2019	2130110401	€ 1.135.000,00

Trattasi di risorse inerenti il fondo sanitario indistinto anni 2018 e 2019, per le quali si applica il Titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., accertamento in entrata assunto con Decreto DDS 25/RUF/2017. I contenuti della presente proposta sono stati condivisi con i rappresentanti dell'ASUR, degli enti accreditati e degli Ambiti Territoriali Sociali nell'incontro del 28/12/2017 tenutosi in Regione, il cui foglio presenze è conservato agli atti del Servizio Politiche Sociali e Sport. Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Marco Nocchi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT E
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITÀ**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport
(Giovanni Santarelli)

Il dirigente del Servizio Sanità
(Luca Di Furia)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di € 2.350.000,00 a carico del bilancio 2018/2020 per gli importi e capitoli come segue:

annualità 2018:

- € 1.215.000,00 sul capitolo 2130110283

annualità 2019

- € 1.135.000,00 sul capitolo 2130110401

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 2
(Federico Ferretti)

15/01/18

(Federico Ferretti)

La presente deliberazione si compone di n. 15 pagine, di cui n. 9 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(DEBORAH GIRALDI)

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

Alcega



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

**INDIRIZZI E CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER ATTIVITA'
TRATTAMENTALI IN REGIME SEMIRESIDENZIALE (CENTRI DIURNI)**

ANNI 2018-2019

(€ 450.000,00)

ATTIVITA' CUI GARANTIRE LA CONTINUITA'

Trattamenti specialistici, prestazioni terapeutico riabilitative e programmi di reinserimento presso strutture semiresidenziali pubbliche (Centri Diurni).

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI

Le risorse pari ad € 450.000,00 sono ripartite tra le strutture semiresidenziali pubbliche proporzionalmente alle giornate di presenza dell'anno 2016.

CRITERI DI CO-FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

La Regione co-finanzia le attività sopra indicate fino all'ammontare delle risorse disponibili, secondo i criteri sopra indicati. Tali risorse contribuiscono alla copertura delle spese sostenute dai beneficiari dal 01/01/2018 al 31/12/2019.

Nel caso in cui alcuni enti titolari intendano rinunciare alla continuità delle attività nel 2018 e 2019, le risorse residue costituiranno economia di spesa.

Il contributo regionale non potrà comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta e documentata.

Alber



ALLEGATO 2

**INDIRIZZI E CRITERI PER LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE
ANNI 2018-2019
(€ 330.000,00)**

1. Interventi sociosanitari a titolarità degli Ambiti Territoriali Sociali che prevedono l'impiego di operatori di strada e unità mobili (€ 300.000,00)

Sono interventi di natura socio-sanitaria con funzioni di promozione della salute, informazione, prevenzione delle dipendenze, riduzione della domanda di droghe ed intercettazione del disagio, rivolti alla popolazione giovanile.

Per la continuità degli interventi attualmente in corso le risorse vengono ripartite tra gli enti locali titolari delle unità di strada esistenti, in qualità di capofila dei relativi ATS, secondo i seguenti criteri:

- 55% proporzionalmente alla popolazione in età compresa tra 12 e 35 anni residente nell'ATS (dati più recenti disponibili);
- 45% proporzionalmente all'estensione territoriale in kmq dell'ATS.

Per gli enti titolari dell'intervento corre l'obbligo:

- a. di presentare un progetto fino al 31/12/2019 **entro 45 giorni dalla data del presente atto**;
- b. di coordinarsi con il Coordinamento delle Unità di Strada di riferimento per l'Area Vasta, come da DGR 1463/2012.

Sono esclusi dal presente atto gli sportelli informativi istituzionali ubicati presso sedi fisse. Il contributo regionale non potrà comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta.

Lo stanziamento complessivo è di 300.000,00 euro e contribuisce alla copertura delle spese sostenute dagli enti beneficiari dal 01/01/2018 al 31/12/2019.

2. Sostegno al raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 (DGR 1434/14 e specificatamente ai Programmi: "Area Giovani - Scuola e Salute"; "Area Adulti - Mi prendo Cura di me" - Interventi a cura dei Dipartimenti di Prevenzione anno 2018 - (€ 30.000,00)

La Regione Marche con DGR 1434 del 22/12/2014 ha recepito l'Intesa Stato Regioni n. 156 del 13 novembre 2014 concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018.

Il PNP indica obbligatoriamente la realizzazione di azioni trasversali integrate ed organizzate per setting e/o target.

Tra gli altri obiettivi di salute primari, da perseguire secondo la metodologia sopra citata, sono previsti i seguenti Macro Obiettivi (MO):

- MO 1 Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle Malattie Croniche non Trasmissibili (MNCT), per quanto attiene i fattori di rischio fumo e alcol;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- MO 4 Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamenti compulsivi;
- MO 6 Prevenire gli incidenti stradali con particolare riferimento a quelli causati dall'uso di sostanze legali ed illegali.

Con la DGR 540 del 15/7/2015 sono stati approvati i dodici programmi del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 e, tra questi, i quattro Programmi riferibili in larga misura ad azioni di promozione della salute e nello specifico:

- n. 1 Bambini DOP – Denominazione di Origine Protetta
- n. 2 Scuola & Salute è tutto un Programma
- n. 3 Mi prendo Cura di Me
- n. 4 Salute d'Argento

I suddetti Programmi, in adesione a quanto indicato dal PNP, si compongono di Linee d'intervento che richiedono azioni trasversali integrate ed organizzate per setting e/o target, per la cui realizzazione sono necessarie azioni condivise tra diverse componenti sanitarie, quali Dipartimenti di Prevenzione e Dipartimenti delle Dipendenze, e non sanitarie come Ambiti Territoriali Sociali, realtà scolastica, Enti di Promozione Sportiva e altri.

Al fine di sostenere quanto sopra, € 30.000,00 sono destinati al finanziamento di interventi regionali di formazione integrata in Area Vasta tra operatori sanitari (dipartimenti dipendenze, salute mentale, prevenzione, dei servizi distrettuali/consultoriali e altri) e non sanitari, come previsto nelle linee di intervento che compongono i quattro Programmi sopra indicati.

Con successivo atto dirigenziale si provvederà alla ripartizione delle risorse, alla loro assegnazione, alla definizione delle modalità di presentazione dei progetti, delle modalità di presentazione del rendiconto e delle modalità di liquidazione delle risorse assegnate.

Moan



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 3

**CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ED INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE PER I
PROGRAMMI D'AREA VASTA ASUR 2018-2019
(€ 1.570.000,00)**

1. CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Lo stanziamento complessivo di € 1.570.000,00 viene ripartito nel periodo di riferimento come segue:

- 50% per attività svolte nell'anno 2018. fino al 20% di tale importo è destinato ad attività ergoterapeutiche, di formazione e d'inclusione lavorativa, secondo i criteri in Allegato 4;
- 50% per attività svolte nell'anno 2019. fino al 20% di tale importo è destinato ad attività ergoterapeutiche, di formazione e d'inclusione lavorativa, secondo i criteri in Allegato 4;

Tali risorse coprono le spese sostenute dagli enti beneficiari dalla data di assegnazione delle risorse al 31/12/2019. Per le eventuali attività in corso, cui si intende garantire la continuità, la copertura delle relative spese sostenute è estesa dal 01/01/2018.

Lo stanziamento complessivo è ripartito territorialmente secondo i seguenti criteri:

- popolazione residente nel territorio del Dipartimento alla più recente rilevazione disponibile (20%)
- utenza complessiva in carico agli STDP nel 2016 – fonte SIND (35%)
- giornate di presenza complessive nelle strutture residenziali e semiresidenziali nel 2016 (30%)
- popolazione carceraria (15%) alla più recente data disponibile.

2. PROGRAMMI DIPARTIMENTALI 2018-2019 – MODALITA' OPERATIVE

I progetti inclusi nel Programma di ciascun Dipartimento e finanziati dalla Regione **hanno durata dalla data di approvazione Regionale al 31/12/2019, ad eccezione di quelli eventuali in continuità con la programmazione precedente, che si considerano avviati dal 01/01/2018.**

Le risorse sono destinate al finanziamento dei progetti che compongono i Programmi d'area vasta, nel rispetto della seguente procedura finalizzata ad assicurare i principi di pubblicità e trasparenza:

1. la Regione, con atto dirigenziale, ripartisce tra le aree vaste il fondo biennale pari ad € 1.570.000,00 secondo i criteri sopra indicati;
2. Il Coordinatore dell'Assemblea di ciascun DDP, sentita la stessa e valutati gli indirizzi regionali stabiliti dal presente atto, segnala gli indirizzi di programmazione territoriale ed indica le priorità al Comitato di DDP, **entro 15 giorni dalla data di approvazione del presente atto;**
3. il Comitato di DDP, **entro 15 giorni** dalla trasmissione del verbale di Assemblea, definisce gli obiettivi progettuali del Dipartimento ed elabora il relativo programma biennale 2018-2019. Il

Mocci



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

programma può contenere anche attività in corso cui si ritiene indispensabile garantire continuità;

4. il Programma biennale di ciascun Dipartimento con verbale di approvazione di tutti i componenti del Comitato viene trasmesso alla Regione Marche, Servizio Politiche Sociali e sport, Via G. da Fabriano 3, 60125 Ancona, **entro 7 giorni con posta raccomandata e con posta elettronica a marco.nocchi@regione.marche.it**
5. La Regione, esaminato ciascun Programma nell'ordine cronologico di ricezione, entro 15 giorni approva un Avviso pubblico di invito a presentare progetti attuativi del relativo Programma territoriale;
6. ricevuti i progetti attuativi di ciascun Programma territoriale la Regione approva con atto dirigenziale la relativa graduatoria di area vasta e finanzia i progetti ai singoli enti titolari fino all'80% del costo, per l'importo massimo complessivo pari alla quota ripartita per area vasta (budget di DDP); contestualmente viene liquidato un anticipo pari al 70% dell'importo assegnato. Nel caso di progetti finalizzati a garantire la continuità di servizi/interventi in corso, è assicurata la copertura delle spese sostenute dal 01/01/2018;
7. per la valutazione dei progetti la Regione si avvale di una Commissione interna composta come segue:
 - Il dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;
 - Il responsabile della PO competente in materia di dipendenze patologiche, presso il Servizio Politiche Sociali e Sport;
 - Il dirigente del Servizio Sanità, o suo delegato;
 - un assistente amministrativo-contabile presso il Servizio Politiche Sociali e Sport, con funzioni di segreteria.
8. Il rendiconto di ciascun progetto finanziato viene inviato alla Regione **entro il 31.01.2020**.
9. dopo l'approvazione del rendiconto e della relazione conclusiva di ciascun progetto la Regione eroga il contributo a saldo.

3. AREE D'INTERVENTO DEI PROGRAMMI DIPARTIMENTALI

1. Organizzazione e risorse umane

L'Ufficio di Staff garantisce funzioni in Area Vasta.

A tal fine, una quota del budget ripartito tra aree vaste può essere utilizzata da ciascun DDP:

- fino al 20% per il funzionamento dell'Ufficio di Staff;
- fino ad € 5.000,00 per incentivare il buon funzionamento dell'equipe integrata di valutazione e diagnosi prevista dalla DGR 154/2009.

L'Ufficio di Staff di ciascun DDP eroga servizi a tutte le Unità Operative del Dipartimento stesso, quindi anche a quelle del privato sociale accreditato, secondo modalità definite dal Comitato di DDP.

Il Comitato definisce altresì le modalità di incentivazione dell'equipe integrata di valutazione e diagnosi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le eventuali risorse non utilizzate per l'Ufficio di Staff vengono utilizzate secondo modalità deliberate dal Comitato di Dipartimento.

Una quota del fondo non superiore al 15% può essere utilizzata per le attività di supervisione e di prevenzione del *burnout* degli operatori pubblici e privati del DDP.

Le azioni o i progetti possono prevedere anche la destinazione parziale di risorse economiche nel contesto organizzativo dei DDP per l'eventuale incremento di risorse umane dedicate, a tempo determinato, a progetti, tenuto conto:

- a. delle risorse umane già impiegate, in servizio a tempo indeterminato e determinato;
- b. dell'eventuale fabbisogno aggiuntivo che si rende necessario per intraprendere le azioni e per realizzare gli obiettivi sopra descritti, avendo cura di quantificare le unità, il profilo professionale e le funzioni (adeguatezza del profilo rispetto alle funzioni da svolgere), il costo annuo lordo, la durata e tipologia del contratto di lavoro, che deve essere stipulato nel rispetto della normativa contrattuale e legislativa nazionale vigente.

2. Trattamenti

Rientra in quest'area il potenziamento dei trattamenti compresi nei Livelli Essenziali di Assistenza definiti ai sensi del DPCM 12 Gennaio 2017.

Una quota del fondo può essere destinata a trattamenti ergoterapici secondo le modalità indicate in Allegato 4 al presente atto.

3. Integrazione socio-sanitaria

Gli interventi ad integrazione socio-sanitaria devono essere concertati con gli Ambiti Territoriali Sociali e, in relazione ai diversi obiettivi, con le Autonomie Scolastiche, gli Istituti penitenziari, gli Uffici Esecuzione Penale Esterna, il terzo settore ed altri eventuali portatori d'interesse individuati localmente.

Gli interventi di prevenzione si realizzano in area vasta, con la collaborazione dei Dipartimenti di Prevenzione, degli Ambiti Territoriali Sociali e degli enti accreditati o convenzionati con ASUR, come interventi di sistema.

Ciascun progetto deve contenere le modalità di valutazione, gli indicatori ed i relativi valori attesi.

4. Interventi di strada sanitari finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione del danno

Ciascun DDP titolare di Unità di strada, sulla base delle scelte del relativo Comitato, può destinare una quota del budget complessivo assegnato al funzionamento dell'Unità di strada.

La quota ripartita, utilizzata nello scorso esercizio finanziario non è vincolante per il Comitato, che può destinare all'Unità di strada risorse di entità pari, maggiori o inferiori sulla base delle effettive esigenze rilevate, sempre nell'ambito del budget complessivo ripartito.

Tale quota non può comunque superare l'80% della spesa effettivamente sostenuta.

Laddove nell'area vasta siano attive diverse Unità di strada, anche a titolarità del Comune/ATS, le attività e gli interventi sono coordinati all'interno del Coordinamento delle UDS in area vasta previsto con DGR 1646/2011 secondo modalità organizzative definite dal Comitato di Dipartimento. Del Coordinamento di AV fanno parte anche tutte le organizzazioni del privato sociale attive nel settore della prostituzione.

Mac



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con successivo atto dirigenziale si provvederà alla ripartizione delle risorse, alla loro assegnazione, alla definizione delle modalità di presentazione dei progetti, delle modalità di presentazione del rendiconto e delle modalità di liquidazione delle risorse assegnate.



ALLEGATO 4

CRITERI E INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ERGOTERAPICHE, FORMATIVE E D'INCLUSIONE LAVORATIVA NELL'AMBITO DEI PIANI DIPARTIMENTALI

Tipologia di attività

Per la realizzazione delle attività ergoterapiche, formative e d'inclusione lavorativa possono essere progettati i seguenti tipi di tirocini:

1. "tirocini finalizzati all'inclusione sociale"(TIS), con scopi terapeutici;
2. "tirocini di formazione e orientamento" (TFO), per l'inclusione lavorativa.

Normativa di riferimento

Per la progettazione dei TIS si fa riferimento alla DGR 293/2016, mentre per la progettazione dei TFO si fa riferimento generale a quanto stabilito dalla DGR 1474/2017.

In entrambi i casi l'indennità mensile per la partecipazione al tirocinio è quantificata in 400,00 euro, al superamento della soglia del 75% delle presenze mensili stabilite dal progetto personalizzato o del 40% nel caso in cui il tirocinante (TIS) sia una persona con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 4 della L. 104/92; al di sotto di tale soglia non viene erogato al tirocinante alcun contributo. La malattia non costituisce giustificativo per i periodi di assenza.

Quota dello stanziamento destinata attività ergoterapiche, formative e d'inclusione lavorativa

Una quota fino al 20% dello stanziamento di cui in Allegato 3 può essere finalizzata da ciascun DDP ad attività trattamentali ergoterapiche, formative e d'inclusione lavorativa.

Nell'ambito di tale quota, i DDP possono destinare per l'attività di tutoraggio, realizzata dall'ente promotore dei tirocini, una quota compresa tra il 10% ed il 15%.

Oggetto degli interventi e modalità operative

La quota del budget sopra indicata viene utilizzata per interventi per il decoro urbano e per la manutenzione di aree verdi pubbliche, o per progetti di formazione individualizzata nei diversi settori lavorativi e contesti (es. aziende private o cooperative sociali), purché con medesime finalità terapeutiche o d'inclusione lavorativa. Ove necessario, tali interventi sono realizzati in modo coordinato con gli Ambiti Territoriali Sociali e con le Aziende municipalizzate o private delegate alla cura dell'ambiente urbano. Gli interventi di cura e manutenzione delle aree verdi possono coinvolgere le cooperative sociali iscritte negli albi regionali. I relativi rapporti sono regolati da apposite convenzioni.

Nel caso di interventi specifici per il decoro urbano, i progetti di ciascun DDP devono prevedere:

- la mappatura degli edifici o delle aree verdi su cui si interviene
- un adeguato training formativo per i soggetti svantaggiati individuati
- una o più figure di assistenza (tutor)

Manca



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- la previsione di autorizzazioni, accordi formali o convenzioni tra le varie organizzazioni pubbliche e private coinvolte
- rilievi fotografici dell'area d'intervento

Tempi e modalità di liquidazione

Le attività ergoterapiche vengono inserite all'interno del Programma dipartimentali di cui al punto 2 dell'Allegato 3.

Come di consueto, i progetti esecutivi dei tirocini individuali devono essere inseriti nella piattaforma informatica all'indirizzo: <http://soclab.regione.marche.it/> entro il mese successivo all'avvio di ogni attività individualizzata, al fine di consentire un monitoraggio costante del progetto.

Tutti i progetti d'inclusione sociolavorativa si concludono improrogabilmente entro il 31/12/2019.

Gli importi assegnati ma non spesi entro il 31/12/2019 saranno registrati quali economie.

Man